

Tendenze

## Così il videogioco entra nella storia dell'arte

Guido Caserza

**L'**esposizione al MoMa di New York dello scorso marzo che ha messo in mostra 14 videogames ha sancito l'ingresso dei videogiochi nella storia dell'arte. Sull'estetica dei videogiochi si erano d'altronde pronunciati da tempo numerosi studiosi; in Italia, fra gli altri, esperti come Gianni Canova e Matteo Bittanti. Ad aggiungere un tassello è arrivato ora in libreria *Storia del videogioco. Dagli anni Cinquanta a oggi* di Marco Accordi Rickards (ed. Carocci, pp. 167, euro 13). Una storia che l'autore ha incominciato in una questione di metodo in modo tale da poter

essere letta innanzitutto come la rivendicazione dello statuto artistico dei videogiochi.

Il lettore troverà nel libro ricchezza di aneddoti e la puntigliosa ricostruzione della genesi dei videogiochi dal 1958, quando il famoso Tennis For Two fa il suo debutto in società, fino ai giochi su cellulare. In mezzo c'è la storia di geniali invenzioni, come Spacewar, la prima opera multimediale interattiva, e la crescita della game industry con le lotte fragoranti del settore, come Nintendo, Sony e Microsoft. Che non sia solo una questione di ludomania diventa evidente negli anni Settanta quando i videogames diventano un divertimento globale, assumendo anche implica-



**Lara Croft**  
I videogames finiti in mostra al MoMa di New York

zioni ideologiche almeno come nel caso di Space Invaders, che riflette l'ansia che pervadeva il mondo per la Guerra Fredda. Arriveranno poi i cicloni della PlayStation e del 3D con il ciclo di Tomb Raider e la sua affascinante eroina. E arriviamo ai giochi in rete che debuttano con il successo globale di The Sims, il famoso simulatore di vita quotidiana che porta il reale nel virtuale e viceversa. Accordi Rickards sottolinea la natura di medium dei videogiochi, come la letteratura o il teatro, «un'opera multimediale interattiva» la cui legittimazione artistica dipende dagli utenti, un po' come è accaduto per altre manifestazioni artistiche del pensiero umano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

